



Assemblea Generale dei Soci della Lega Navale Italiana

Si è conclusa, sabato pomeriggio 22 maggio, a San Benedetto del Tronto, l'Assemblea Generale dei Soci della LNI.

Si è trattato, come ormai noto, dell'evento attraverso il quale si intende sottolineare, portandolo all'attenzione delle Autorità, delle Istituzioni e dei media nazionali, il cruciale ruolo che l'Associazione riveste ormai da centotredici anni nel panorama associazionistico del Paese, a beneficio degli amanti del mare e di coloro, soprattutto giovani, che intendono avvicinarsi ed accedere ai vantaggi che la cultura ed i valori che al mare sono connessi possono offrire.

La scelta sempre diversa della sede dell'AGS è operata nell'intento di riconoscere e valorizzare il costante impegno che le quasi duecentoquaranta Sezioni e Delegazioni, sparse sul tutto il territorio nazionale, compiono localmente per il perseguimento degli scopi statutari.

Il Presidente Nazionale LNI, Amm. Marcello De Donno, ha espresso piena soddisfazione per lo svolgimento dei lavori che hanno posto in chiara evidenza la vitalità e l'attualità dell'Associazione. Ha anche reso pieno merito al Presidente della Sezione di San Benedetto del Tronto, geom. Sandro Nulli, ed ai suoi collaboratori della perfetta riuscita organizzativa della *convention*.

Nello svolgere la sua Relazione Annuale il Presidente Nazionale, affiancato dal Vice Presidente, Amm. Mario Maguolo, e dal Direttore Generale, Amm. Franco Cintorino, ha dato informazione delle attività svolte, di quelle programmate per il futuro ed ha evidenziato i principali aspetti della politica generale dell'Associazione. Sono state illustrate le azioni in corso per la modernizzazione e l'adeguamento normativo dell'Associazione con particolare riferimento alla revisione dello Statuto e del relativo Regolamento conseguenti il DPR di riordino recentemente emanato.

Il Presidente Nazionale ha inteso ribadire ancora una volta, tra l'altro, che la Lega Navale, nella conferma anche formale del ruolo che ufficialmente è chiamata a svolgere a favore di un diporto più consapevole e responsabile, è chiamata ancor più a riaffermare il proprio ruolo istituzionale attraverso i titoli di professionalità ed esperienza di cui è dotata, facendo in modo di svolgere attività operativa e formativa tesa a fornire un'informazione, la più corretta e completa possibile e a fare in modo che in particolare i frequentatori dei corsi rimangano, da un lato, soddisfatti dei nostri insegnamenti e sappiano poi, dall'altro, mettersi in mare con quella competenza, senso di responsabilità ed attitudine mentale proprie del Socio della Lega Navale.

Ha anche sollecitato i Presidenti e anche i Delegati Regionali, il cui ruolo è stato, anche formalmente, meglio qualificato nell'ambito delle nuove norme statutarie, a lavorare sempre più intensamente per legare fortemente la struttura della Lega Navale Italiana al tessuto sociale del territorio, meglio se in cooperazione con le istituzioni locali, ma anche senza, attraverso sinergie con altri organismi socialmente rilevanti, al fine di fronteggiare a monte l'insorgere di eventuali difficoltà nei rapporti con le Autorità e gli Enti locali.

Il mare è patrimonio di tutti e nessuna istituzione può pensare di impedirne totalmente il godimento, anche nella modalità nautica, alle fasce più deboli, economicamente o fisicamente, della società.

All'esposizione della Relazione, approvata all'unanimità, ed alla delibera nel nuovo Statuto, è seguita una nutrita serie di interventi dei numerosi delegati delle Strutture Periferiche che hanno illustrato alcune loro attività e le problematiche ad esse connesse ed hanno sensibilizzato la Presidenza Nazionale sulla opportunità di determinate ulteriori puntualizzazioni normative riguardanti le concessioni e le gestioni di spazi e di strutture demaniali, assolutamente fondamentali per l'attività di utilità sociale da loro svolta a favore di coloro che appartengono a classi socialmente più fragili o meno abbienti.

Particolarmente interessanti sono stati gli interventi di Presidenti di Struttura che hanno illustrato spe-



Il presidente nazionale, ammiraglio Marcello De Donno, prende la parola all'Assemblea Generale 2010; da sinistra, seduti, il direttore generale, ammiraglio Franco Cintorino, il geometra Sandro Nulli, presidente della Sezione ospitante, e, a destra, il vicepresidente nazionale, ammiraglio Mario Maguolo





cifici progetti nei campi di azione ed interesse della LNI, esportabili e quindi, recepbili da altre Sezioni/Delegazioni.

L'AGS, organizzata dalla Sezione di San Benedetto del Tronto, era iniziata venerdì pomeriggio con il saluto alla LNI portato dalle Autorità militari e civili che hanno voluto manifestare la loro attenzione nei confronti dell'Associazione.

Erano intervenuti l'Amm. Mario Fumagalli, Comandante in Capo del Dipartimento Marittimo dell'Adriatico, in rappresentanza del Capo di Stato Maggiore della Marina; l'Amm. Giovanni Pettorino, in rappresentanza del Comandante Generale della Guardia Costiera/Capitanerie di Porto; il Sindaco di San Benedetto del Tronto, Giovanni Gaspari; il Presidente della Provincia di Ascoli Piceno, Piero Celani; l'Assessore all'Ambiente della Regione Marche, Sandro Donati. Tutti hanno manifestato stima ed apprezzamento per l'azione della LNI impegnandosi, personalmente ed a nome delle rispettive organizzazioni, a collaborare con l'Associazione, sia a livello periferico che centrale, per il raggiungimento delle finalità comuni.

Ha portato il suo saluto anche il Presidente Nazionale di ASSONAUTICA, Gianfranco Pontel, sottolineando l'importanza del protocollo d'intesa LNI-FIV-ASSONAUTICA ai fini del perseguimento di obiettivi totalmente condivisi di formazione della cultura e delle attività nautico-marinare. Il dott. Pontel ha ricordato, tra l'altro, il recente documento intitolato "La Nautica delle Associazioni", indirizzato a tutte le Autorità politiche, governative e parlamentari, con il quale, nello spirito del citato protocollo, le tre Associazioni hanno inteso dar voce ai circa duecentomila diportisti rappresentati sottolineando, in particolare, "la valenza sociale pubblica della nautica (il mare è di tutti!) che non può ridursi a mero fenomeno economico di esclusiva riserva di una logica d'impresa che punta solo al profitto".

Concetti sostenuti con forza anche dal Presidente Nazionale, il quale, ringraziando le Autorità intervenute, ha colto l'occasione per sottolineare come la loro presenza testimoniasse il proficuo radicamento della LNI sul territorio e l'eccellente lavoro svolto in tal senso dal Delegato Regionale per le Marche, avv. Mimì Roberto De Rose e dai Presidenti locali.

Infine, l'Ammiraglio De Donno ha dato atto al Presidente della Sezione di San Benedetto, Sandro Nulli, ed ai suoi collaboratori, ringraziandoli a nome dell'intera Assemblea, della perfetta organizzazione della manifestazione e degli interessanti eventi collaterali improntati alla valorizzazione della cultura marinara di San Benedetto e dell'intera Regione: efficace organizzazione che ha palesato la coesione di un gruppo il quale, anche nella fase esecutiva delle attività, ha agito con tranquillità ed armonia.

Appuntamento al prossimo anno in una località probabilmente del Nord che sarà definita il prossimo autunno.

La Lega Navale Italiana al Salone della Nautica di Puglia, SNIM 2010

Domenica 18 aprile si è chiusa l'ottava edizione del Salone Nautico di Puglia (SNIM) che ha visto la Lega Navale Italiana attiva ed apprezzata protagonista.

La decisione della Presidenza Nazionale della LNI di essere presente in rappresentanza di tutta l'Associazione in un evento espositivo della nautica da diporto anche in una Regione meridionale ha risposto all'esigenza, più volte espressa, di confermare il radicamento del Sodalizio su tutto il territorio nazionale e di valorizzare le capacità, le iniziative, l'attaccamento ai colori della LNI e lo spirito associativo delle Strutture Periferiche e delle migliaia di entusiasti Soci che al Sud operano con il medesimo entusiasmo ed efficacia per il raggiungimento degli scopi statutari.



L'ammiraglio De Donno durante una intervista al TG regionale; alla destra dell'intervistatore, il sindaco di Brindisi, Domenico Mennitti



Lo stand istituzionale LNI con alcuni dei soci collaboratori del delegato regionale per la Puglia, Andrea Retucci (al centro)

Il Presidente Nazionale, Amm. Marcello De Donno, nel corso della cerimonia di apertura del salone il 14 aprile, di fronte ad una competente ed interessata platea ha dichiarato: *“Dopo la nostra presenza nei saloni di Genova e Roma abbiamo voluto coinvolgere anche il Sud ed abbiamo scelto Brindisi per la posizione, l’attitudine e le caratteristiche di questa bella città. Brindisi ha la fortuna di avere uno specchio d’acqua visibile da terra, elemento questo che potrebbe arricchire in futuro l’evento con componenti sportive in modo da attirare e coinvolgere un numero sempre maggiore di visitatori. Il Salone Nautico di Puglia potrà diventare ancora più strategico per avvicinare tutti, in particolar modo i giovani, al mondo del mare e alle sue problematiche. Eventi del genere rappresentano eccellenti opportunità non solo per l’economia*

locale, ma soprattutto per diffondere la cultura del mare, la conoscenza dell’ambiente marino, cosa lo caratterizza e soprattutto quali comportamenti mettere in atto per tenerlo al riparo da ogni attentato ecologico”.

Si è certi di non esagerare nel definire entusiastica l’accoglienza riservata alla LNI ed ai suoi rappresentanti dalle Autorità locali, in primo luogo dal padrone di casa il Sindaco di Brindisi, On Domenico Menitti, poi dall’Autorità Portuale, dalle altre Istituzioni, Associazioni ed imprenditori.

Il dott. Giuseppe Meo, Amministratore Delegato di Area Progetti Srl e Presidente dello SNIM, ha più volte ringraziato la LNI della sua disponibilità fornendo, nel contempo, in prima persona e con il suo staff un supporto insostituibile.

Ancora una volta, con la sua presenza in un Salone della Nautica, la LNI, che pure sostiene la nautica da diporto quale fattore di sviluppo economico, ha inteso esprimere l’auspicio che tale sviluppo raggiunga anche quelle fasce sociali alle quali esso è generalmente precluso. L’andar per mare, visto non come possibilità elitaria ma come opportunità di crescita personale ed eventualmente professionale e di applicazione di valori condivisi. Andar per mare consapevolmente ed in sicurezza come strumento di formazione e scuola di vita. Andar per mare nel rispetto per la sua natura e per l’ambiente.

Lo stand istituzionale, posto all’interno del Capannone ex Montecatini (gioiello di archeologia industriale recentemente restituito alla città di Brindisi nell’area di Sant’Apollinare), progettato e costruito dalla StenArt di Genova, già utilizzato al Big Blu a Roma lo scorso febbraio e pensato per un coinvolgimento diretto soprattutto dei giovani, ha assolto a pieno la sua funzione, tra le altre, di piccola ma attrezzata sala conferenze.

Lo SNIM è stato l’occasione per attuare, per la prima volta in un contesto a carattere nazionale, la convenzione stipulata con la ditta Guldmann Srl, costruttrice del “Pequod”, sollevatore per le movimentazioni di persone con disabilità in ambienti particolarmente difficili.

Presso lo stand della LNI, il 15 aprile, si sono tenute una conferenza illustrativa sull’utilizzo del sollevatore, montato anche su una banchina dell’area espositiva del porto, ed una presentazione delle attività che la LNI (in particolare la Sezione di



Davanti allo Stand LNI, tutti in posa per una foto di gruppo con il presidente nazionale





Savona) svolge con l'apparecchiatura a favore di personale diversamente abile nell'ambito del progetto denominato Polo Nautico Solidale.

Presso lo stand LNI è stato esposto ed utilizzato per dimostrazioni da parte di Esperti Velisti LNI il primo dei sei simulatori di barca a vela, "Sailing maker" della ditta ETS Elettronica, acquistati dalla Presidenza Nazionale e messi a disposizione dei Delegati Regionali in esito ad una convenzione che prevede anche facilitazioni di vendita alle Strutture Periferiche che volessero dotarsene, e consegnato proprio al D.R. per la Puglia Sud e Basilicata Jonica.

Alcune decine di ragazzi, anche diversamente abili, si sono divertiti ed entusiasti ad "andare in barca a vela", in tutta sicurezza, mossi dall'amico e docile vento prodotto dal ventilatore in dotazione al simulatore.

Di particolare rilievo, dal punto di vista culturale, è stata la "convegna" organizzata dal Delegato Regionale, ing. Andrea Retucci, che ha registrato una tavola rotonda o conferenza o incontro ogni giorno di apertura del Salone su alcuni dei temi di maggior interesse per l'Associazione.

Alla già citata presentazione delle attività a favore di persone con disabilità, tenutasi presso lo stand, intitolata "Giornata Sociale della Lega Navale Italiana", hanno partecipato esponenti istituzionali del Comune e della Provincia di Brindisi, del Comune e della Provincia di Lecce, oltre a numerosi ragazzi e responsabili in rappresentanza di alcune Associazioni locali.

Il convegno "Mare Nostrum - Ambiente marino da proteggere", tenutosi il 16 marzo presso un nuovissimo albergo situato nei pressi dell'area espositiva, è stato moderato dall'avv. Sabrina Merolla, nota giornalista televisiva della rete Telenorba, conduttrice ed autrice del programma di grande successo "Buon Vento", alla realizzazione del quale, nelle tre edizioni finora prodotte, alcune Sezioni LNI della Puglia Nord e Sud e della Basilicata Jonica hanno fornito il loro apprezzato e competente contributo. Di fronte ad una affollata platea di cui facevano parte oltre un centinaio di studenti delle scuole secondarie di 1° e 2° grado della zona, accompagnati da loro insegnanti, hanno dibattuto il tema, introdotti dall'ing. Retucci, numerosi esperti nei vari settori afferenti l'ambiente marino:

Prof. Fernando Boero, Università del Salento e membro del Co.N.I.S.Ma - Dott.sa Nella Marsico, biologa marina - Comandante, prof. Lelio Del Re, Università di Chieti-Pescara e D.R. LNI per l'Abruzzo e Molise - Dott. Alessandro Bortolotto, Pres. Centro Nazionale Studi Cetacei e Tartarughe Marine - Dott. Luigi Valerio, Pres. Sez. LNI di Sperlonga e membro del "Piano d'azione tartarughe marine" - Sig.na Chiara Caputo, Osservatorio Faunistico (tartarughe marine) del Museo di Storia Naturale del Salento - Dott.sa Flegra Benvignone, dirigente della Stazione Zoologica Anton Dohrn, Acquario di Napoli; le conclusioni sono state affidate al Prof. Giorgio Assennato, D.G. dell'ARPA Puglia e all'Arch. Pierluigi Fiorentino, Capo Divisione II, Protezione Flora e Fauna, del Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio.

Il giorno successivo, nell'ampia sala conferenze del Salone Nautico, la dott.sa Lucia Accoto, giornalista televisiva, scrittrice di successo e, in occasione dello SNIM, ufficio stampa del Delegato Regionale LNI, ha moderato l'incontro "In Mare per il Mare". A parlare delle problematiche legate soprattutto alla pesca si sono trovati, introdotti sempre dall'ing. Retucci: Prof. Genuario Belmonte, Università del Salento - Dott. Francesco De Franco, Area Marina Protetta di Torre Guaceto - Dott. Giuseppe Scordella, Istituto Cooperativo di Ricerca - Dott.sa Maria Anna Bianco, Cooperativa Hydra - C.V. (CP) Claudio Ciliberti, Capitaneria di Porto di Brindisi. La conclusione dei lavori, durante i quali è stato proiettato anche il documentario "I pescatori e le tradizioni di Puglia", sono state affidate al Dott. Dario Stefano, Assessore al-



Un giovane socio "prova", entusiasta, il primo dei sei *sailing maker* (simulatore di vela) prodotto dalla ETS Elettronica ed acquistati dalla Presidenza Nazionale



Il delegato regionale Andrea Retucci parla, durante una delle "Giornate Sociali della Lega Navale Italiana"

le risorse agroalimentari della Regione Puglia.

Al termine della manifestazione il Presidente Nazionale ha espresso la sua piena soddisfazione per come la Lega Navale Italiana abbia ottimamente figurato, contribuendo in modo determinante ad una manifestazione espositiva che, si può ben dire, nonostante giunta già alla sua 8^a edizione, solo quest'anno ha avviato il primo vero passo verso il doveroso "salto di qualità". L'Associazione si è posta quale *partner* credibile degli organizzatori, anche agli occhi delle Autorità locali, per quanto attiene l'informazione e la cultura del mare e per gli aspetti organizzativi generali della manifestazione come testimoniato, del resto, da un ottimo riscontro mediatico locale.

Nel rivolgere al Delegato Regionale e a tutti coloro che con lui hanno collaborato i sentimenti della sua più sentita considerazione per l'ottimo lavoro svolto, l'Amm. De Donno ha preso atto, da un lato di come lo sforzo qualitativo sostenuto sia stato ben supportato dalla convinta ed efficace partecipazione di Soci appartenenti a talune Strutture Periferiche, non solo pugliesi, dall'altro dello spirito di appartenenza e del cuore con cui tutti hanno operato a vantaggio, alla fine, di tutta l'Associazione.

La Presidenza Nazionale auspica fortemente che l'esempio delle Sezioni e Delegazioni della Puglia Sud e Basilicata Jonica possa essere seguito dalle altre realtà locali dell'Associazione chiamate, quando richiesto, a contribuire all'organizzazione ed alla riuscita di analoghi eventi.

Terzo convegno nazionale del Collegio dei Capitani di lungo corso e Direttori di macchina

Il Vice Presidente Nazionale, Amm. Mario Maguolo, il 28 aprile, a Venezia, è intervenuto al 3° Convegno Nazionale del Collegio dei Capitani LC&DM, Associazione che opera a favore del personale della Marina Mercantile, valorizzandone il prestigio, fornendo assistenza morale e sostanziale ed intervenendo con autorevolezza, in modo specifico nel settore formativo delle professionalità. Di recente, il Collegio ha indirizzato la sua azione al personale che opera nel settore della nautica da diporto. Tema del convegno: "Collocazione socio-politica e culturale degli equipaggi del diporto, modifiche in corso del Codice della Nautica da Diporto, riconoscimento internazionale dei titoli del diporto".

L'Amm Maguolo, nel portare il saluto del Presidente Nazionale e dell'intera Associazione ha segnalato l'attenzione che LNI rivolge alle problematiche all'esame del convegno. Tra l'altro, LNI ha chiesto di poter seguire i lavori presso il tavolo di revisione del decreto relativo al Regolamento sulla istituzione a la disciplina dei titoli professionali del Diporto istituito dal Ministero dei Trasporti.

"Saremo sempre pronti - ha aggiunto, tra l'altro, il Vice Presidente - a mettere in campo i non indifferenti punti di forza di una realtà che in qualsiasi settore sociale, culturale e formativo ha operato, opera e sarà fermamente intenzionata ad operare per il progresso di una nautica sicura, competente, matura, responsabile e rispettosa dell'ambiente", concludendo che la LNI conferma nei confronti del personale del diporto la propria simpatia e vicinanza.

